

**Mozione n. 189**

*presentata in data 15 dicembre 2021*

ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

**Schema di decreto legge “Misure urgenti in materia di tutela dell’insediamento dell’attività produttiva e di salvaguardia del perimetro occupazionale” (cd. DI antidelocalizzazioni Orlando-Todde). Richiesta di modifica in senso retroattivo del decreto legge in discussione al consiglio dei ministri**

**L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE****PREMESSO CHE**

venerdì 10 dicembre la dirigenza di Caterpillar ha annunciato la chiusura dello stabilimento di Jesi entro il prossimo mese di marzo, aprendo la procedura di mobilità per oltre 250 lavoratori che, in assenza di un compratore, entro 75 giorni rischieranno di perdere il posto di lavoro;

**APPRESO CHE**

l’azienda lavora a pieno regime su 3 turni, con tanto di richiesta di straordinari, ha i bilanci in attivo e nessuna difficoltà di natura finanziaria;

**CONSIDERATO CHE**

la decisione dell’azienda, oltre a essere un dramma per centinaia di famiglie, rappresenta un grave danno per l’intero territorio che rischia di perdere un sito produttivo storico alimentando il processo di deindustrializzazione cui assistiamo ormai da anni;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE**

sulla scia di numerose vertenze nazionali riguardanti la chiusura e la delocalizzazione di grandi stabilimenti industriali (Whirpool, Gnk Driveline, Gianetti Ruote, Timken, ecc.) il consiglio dei ministri sta discutendo uno schema di decreto legge recante “Misure urgenti in materia di tutela dell’insediamento dell’attività produttiva e di salvaguardia del perimetro occupazionale” (c.d. DI antidelocalizzazioni Orlando-Todde) che mira a porre vincoli al fenomeno delle “multinazionali in fuga” e riguarderà le crisi aziendali il cui impatto occupazionale sul territorio viene considerato rilevante e necessita di un arco temporale adeguato per consentire il vaglio di compatibilità di tutti i possibili interventi di supporto;

RITENUTO CHE

è auspicabile che tale legge venga approvata quanto prima dal consiglio dei ministri, ma con la possibilità di applicarla retroattivamente al fine di consentirne l'applicazione anche a vertenze come quella della Caterpillar di Jesi;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

1) ad attivarsi immediatamente all'interno della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per modificare il suddetto decreto legge affinché i suoi effetti possano essere applicati in maniera retroattiva e chiederne poi l'immediata approvazione.